

PROVA N. 1

- 1. INDICARE LA STRATEGIA GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DI UN FIUME AI SENSI DEL D.M. N.260/2010 FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DEL SUO STATO DI QUALITA' AMBIENTALE; DEFINIRE INOLTRE QUALE TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO METTERE IN CAMPO IN CASO SI EVIDENZI LA RIPETUTA PRESENZA DI UN CONTAMINANTE PRIORITARIO A CONCENTRAZIONI SUPERIORI AL SUO STANDARD DI QUALITA' AMBIENTALE.**

- 2. IN RIFERIMENTO ALL'ART.271 D.LVO N. 152/2006 – COME MODIFICATO DAL D.LVO N.183/2017 - INDICARE:**
 - A) COSA DEVONO SPECIFICARE LE NUOVE AUTORIZZAZIONI O QUELLE RILASCIATE IN SEDE DI RINNOVO E MODIFICA IN MERITO AI COAMPIONAMENTI PERIODICI O IN CONTINUO A CURA DEL GESTORE E COSA ACCADE AL GESTORE SE SI DISCOSTA DA QUANTO PREVISTO;**
 - B) COME DEVE ESSERE SVOLTO IL CONTROLLO DA PARTE DELL'AUTORITA' AD ESSO DEPUTATA;**
 - C) QUALI SONO LE NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO PER I SISTEMI DI MONITORAGGIO/CONTROLLO IN CONTINUO PREVISTI DALLA NORMATIVA.**

- 3. DEFINIRE COSA SI INTENDE PER "LIMITE DI ESPOSIZIONE" E "VALORE DI ATTENZIONE" AI SENSI DELLA LEGGE 22/02/2001 N. 36: "LEGGE QUADRO SULLA PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI" – E CITARE IL RIFERIMENTO NORMATIVO CHE NE STABILISCE I VALORI NUMERICI.**

PROVA N. 2

- 1. PARTE SECONDA D.LVO N.152/2006: COSA SONO LE BAT, LE CONCLUSIONI SULLE BAT E LE BAT-AEL E COME SI USANO.**

- 2. DESCRIVERE LE FINALITA' DEL PIANO GESTIONE SOLVENTI ED INDICARE QUALI ELEMENTI DEVE CONTENERE IL PIANO REDATTO DA UNA AZIENDA PER OTTENERE L'EMISSIONE TOTALE.**

- 3. IN MERITO ALLE PROCEDURE PREVISTE PER I MATERIALI PROVENIENTI DALL'ESCAVO DEI FONDALI MARINI DI CUI AL D.M. N.173/2016 INDICARE :**
 - A) I CASI CHE RIENTRANO NEI PERCORSI DI CARATTERIZZAZIONE "1" E "2;**
 - B) QUANTE SONO LE TIPOLOGIE DI AREE UNITARIE PER IL CAMPIONAMENTO IN AREE PORTUALI;**
 - C) QUANTE TIPOLOGIE DI SAGGI ECOTOSSICOLOGICI SONO NECESSARIE PER ALLESTIRE UNA BATTERIA MINIMA;**
 - D) LE OZPIONI DI GESTIONI POSSIBILI PER SEDIMENTI CHE VENGONO CLASSIFICATI COME "A".**

PROVA N. 3

1. IN MERITO AL MONITORAGGIO PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE DEFINIRE:

- A) LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PIANO DI CAMPIONAMENTO;**
- B) I CRITERI DI CLASSIFICAZIONE;**
- C) L'ELENCO DEI POSSIBILI TRATTAMENTI IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE RISULTANTI DALLA CLASSIFICAZIONE.**

2. DEFINIRE COSA SI INTENDE PER:

- A) SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO;**
- B) SITO CONTAMINATO;**
- C) SITO NON CONTAMINATO**

ED INDICARE SINTETICAMENTE LE PROCEDURE OPERATIVE NEL CASO DISCIPLINATO DALL'ART.244 – ORDINANZE - DEL D.LVO N.152/2006 PARTE IV – TITOLO V°.

3. PARTE SECONDA D.LVO 152/2006 - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE: INDICARE QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEI POSSIBILI PROVVEDIMENTI NEI PROCEDIMENTI DI "VIA" E DELLE RELATIVE PRESCRIZIONI.